

Centro di Studi sui Linguaggi delle Identità

Il Centro di Studi sui Linguaggi delle Identità, costituitosi nel 1998 nella Facoltà di Lingue e Letterature straniere dell'Università degli Studi di Bergamo, si propone di indagare i modi in cui la scrittura letteraria, ma anche cinematografica e mediatica, esprime la crisi del soggetto moderno e post-moderno. In questa analisi si pone un'attenzione particolare alle nozioni di "gender" (ovvero di identità sessuata culturalmente costruita) e di differenza



Il punto di partenza della nostra indagine è costituito dalle elaborazioni critiche svolte nell'ultimo quarantennio negli Stati Uniti, ma anche nelle altre aree anglofone, luoghi di confronto e di conflitto fra identità

multiple e intrecciate: culturali, sessuali, religiose, etniche, razziali, di classe. Ancor più della Gran Bretagna, dove semmai è accentuata la dimensione post-coloniale, gli Stati Uniti, per il loro pluralismo costitutivo e per gli incessanti e massicci flussi migratori e immigratori che li percorrono, si sono dimostrati il terreno ideale per il più pieno sviluppo (e talvolta l'esplosione) delle problematiche legate alle identità e alle differenze. Dalla vita sociale queste problematiche si sono rapidamente trasferite nelle scuole e nelle università, che, legate alle dinamiche di mercato, di competitività e di sopravvivenza, sono da tempo diventate un laboratorio sociale fra i più attivi e cruciali, e un punto di osservazione culturale fortemente significativo. In questo particolare momento, dopo decenni di intensissimi sviluppi degli studi specifici sul "gender" e sulle culture minoritarie, che hanno peraltro investito e profondamente trasformato le istituzioni e le realtà sociali preesistenti, sembra farsi strada l'esigenza di una riflessione incrociata che si misuri con i diversi linguaggi delle diverse identità, nuove e antiche, minoritarie e maggioritarie, femminili e maschili, dominate e dominanti, subalterne ed egemoni, periferiche e centrali, nomadiche e stanziali, nelle loro configurazioni e intersezioni storiche, geografiche, antropologiche, politiche.

Come arrivare

Dalla stazione dei treni di Bergamo prendere l'autobus ATB n. 1 con destinazione Città Alta e scendere alla stazione della funicolare. Prendere la funicolare per la Città Alta. Usciti dalla stazione della funicolare ci si troverà in Piazza Mercato delle Scarpe, sulla quale si aprono quattro vie. La seconda via sulla sinistra, in salita, è via Gaetano Donizetti. La ex Casa dell'Arciprete si trova sulla sinistra a circa 100 metri di distanza.

Dall'aeroporto di Bergamo prendere l'autobus ATB n. 1 con destinazione Città Alta, quindi seguire le stesse indicazioni fornite in precedenza.

Costi e iscrizione

La partecipazione al convegno è gratuita e non è necessaria alcuna iscrizione.

Concept e organizzazione

Anna De Biasio anna.de-biasio@unibg.it
Fabio Andreazza f.andreazza@unich.it

Per informazioni

Centro di Studi sui Linguaggi delle Identità
Università degli Studi di Bergamo
Stanza 214
Piazza Rosate, 2
24129 Bergamo
Tel. +39 035 2052745
Fax +39 035 2052709
E-mail: zebra@unibg.it
URL: www.unibg.it/zebra



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI BERGAMO



Dipartimento di
Lingue, Letterature
Straniere e
Comunicazione



Centro di Studi sui
Linguaggi delle
Identità



Convegno

I campi artistici
Oggetti, metodi, prospettive
vent'anni dopo *Le regole dell'arte*
di Pierre Bourdieu

Università degli Studi di Bergamo
Sala Riunioni – ex Casa dell'Arciprete
Via G. Donizetti, 3—Bergamo

27-28 novembre 2012

La nozione di "campo" si è rivelata un potente strumento di ripensamento dell'"arte" come spazio indipendente dell'attività umana: grazie a questo modello Pierre Bourdieu ha riallacciato i fili che collegano in una rete complessa l'azione dei produttori, delle opere, della ricezione, dei saperi estetici. A vent'anni dalla pubblicazione de Les règles de l'art. Genèse et structure du champ littéraire (1992), questo incontro si propone di testare la validità e la duttilità della piattaforma teorica bourdieusiana, osservandone il potenziale di integrazione con altre prospettive metodologiche e dando spazio a diverse forme e contesti di espressione artistica.

Programma

Martedì, 27 novembre 2012

**Università degli Studi di Bergamo
Sala Riunioni—Ex Casa dell'Arciprete
Via Gaetano Donizetti, 3—Bergamo**

14:30-15:00 Saluti del Direttore del Dipartimento di Lingue, Letterature Straniere e Comunicazione.

Introduzione di Anna Boschetti (Università "Ca' Foscari" di Venezia)

15:00-16:00

ANNA BALDINI

(Università per Stranieri di Siena)

Il Neorealismo: ascesa e decadenza di una categoria del campo letterario italiano.

ROSARIO GENNARO

(Artesis Hogeschool Antwerpen)

Il fascismo e le arti: sinergie e interazioni a metà degli anni Venti.

16:00-17:00

MICHELE SISTO

(Università di Trento)

La letteratura straniera nel campo/polisistema letterario italiano: il ruolo dell'editoria (1945-1970)

MILA MILANI

(University of Manchester)

Editoria e poesia straniera contemporanea: il ruolo della traduzione nel campo letterario italiano di poesia (1951-1977).

17:00–17:15 Pausa

17:15–18:00

MARCO SANTORO

(Università di Bologna)

Campi ecc.: la contemporanea sociologia dell'arte e la lezione di Pierre Bourdieu

18:00–19:00

CÉCILE BALAYER

(École des Hautes Études en Sciences Sociales, Paris—Università "Ca' Foscari" di Venezia)

L'Indice dei libri del mese e la nascita di un nuovo spazio della critica: la questione del campo delle riviste

LUCA PARESCHI

(Università di Bologna)

Il campo letterario italiano: gli editor e la ricerca di manoscritti di autori inediti

Mercoledì 28 novembre 2012

**Università degli Studi di Bergamo
Sala Riunioni—Ex Casa dell'Arciprete
Via Gaetano Donizetti, 3—Bergamo**

9:00-10:00

GIORGIO ALBERTI

(Stanford University)

Tradurre ed essere tradotti: pratiche di due professionisti della scrittura

DAVIDE DALMAS

(Università di Torino)

La traiettoria di Franco Fortini nel campo letterario italiano del dopoguerra

10:00-11:30

FABIO ANDREAZZA

(Università "G. D'Annunzio" Chieti-Pescara)

Osservazioni sulla genesi del campo cinematografico italiano

SARA ZANATTA

(Queen Mary University of London)

Da Flaubert a Mr. Qualcuno: il campo artistico degli sceneggiatori televisivi italiani

MARCO SOLAROLI

(Università di Bologna)

Tra etica ed estetica: intermediari culturali e dinamiche di consacrazione nel campo fotografico italiano

11.30-11:45 Pausa

11:45-12:45

MARIA ANTONIETTA TRASFORINI

(Università di Ferrara)

Stare in campo è stare al gioco? Genere e campo dell'arte

ANNA DE BIASIO

(Università degli Studi di Bergamo)

Note sul campo letterario statunitense dell'Ottocento: il fattore del genere

12:45-13:00

Chiusura dei lavori